N. **20** del Reg. Delib.

COMUNE DI GAVELLO

Provincia di Rovigo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE SEDUTA PUBBLICA IN PRIMA CONVOCAZIONE

Oggetto: **MODIFICHE AL REGOLAMENTO INTERNO DEL GRUPPO COMUNALE DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE DI GAVELLO, APPROVATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 7 DEL 29.03.2012.**

L'anno duemilaventitre addì venticinque del mese di luglio alle ore 21:00 Sede Municipale previo avviso notificato in tempo utile ai Sigg. Consiglieri ed inviato per conoscenza, al Sig. Prefetto della Provincia di Rovigo, si è convocato il Consiglio Comunale in seduta pubblica di prima Convocazione. Eseguito l'appello risultano:

	Nome e Cognome Consiglieri	Presenti	Assenti
1	**GIROTTO DIEGO**	X	
2	**MERLIN MARCO**	X	
3	**LORENZETTO PIERINO**	X	
4	**STOPPA ERMANNA**	X	
5	**ZECCHIN ANDREA**		X Ass. Giust.
6	**RIMBANO PAOLO**	X	
7	**TOSARIN MONICA**	X	
8	**MANTOVANI GIUSEPPINA**	X	
9	**SPADON SERENA**		X Ass. Giust.
10	**ZAGATO PATRIZIO**	X	
11	**CHIEREGATO SILVIA**	X	
	TOTALE	**9**	**2**

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale MARIA Votta Gravina. Il Sig. Girotto Diego, nella sua veste di Sindaco, constatato legale il numero degli intervenuti dichiara aperta la seduta e, previa designazione a scrutatori dei Consiglieri Chieregato Silvia, Stoppa Ermanna, Lorenzetto Pierino, invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, compreso nell'ordine del giorno della odierna adunanza.

Il Sindaco invita il Coordinatore del Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile Sig. Campadelli Andrea a relazionare; il Sig. Campadelli spiega le modifiche apportate al Regolamento a seguito dell'adeguamento alla direttiva in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- - il Servizio comunale di Protezione Civile persegue le finalità di previsione e prevenzione delle emergenze, di soccorso alla popolazione e del successivo ritorno alla normalità;
- lo svolgimento di tali attività si inquadra all'interno di un quadro normativo di settore composto da norme statali e regionali;
- per meglio disciplinare la composizione e l'organizzazione del Servizio comunale di Protezione Civile è stato approvato, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 07 del 29.03.2012, il regolamento interno del gruppo comunale di Protezione Civile, tuttora vigente;

Dato atto che il citato Regolamento necessita di una rivisitazione parziale, in armonia con le nuove norme statali e regionali adottate negli ultimi anni;
ritenuto necessario, pertanto, adeguare il Regolamento alle esigenze prima manifestate;

Vista la proposta di modifica al Regolamento, elaborata dal gruppo comunale di Protezione Civile allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
rilevato che la proposta allegata al presente atto, si configura come una modifica del vecchio Regolamento stanti le parziali modifiche ed integrazioni introdotte;

Dato atto che, sulla base di quanto previsto all'art. 42, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 267/2000, la materia da regolamentare risulta di competenza del Consiglio comunale;
ritenuto di conseguenza necessario modificare l'attuale "Regolamento Comunale di Protezione Civile" approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 07 del 29.03.2012 e approvare le modifiche allegate al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

Seguita la discussione di cui ai file audio e video depositati agli atti;

Acquisiti i pareri favorevoli resi dai Responsabili dei Servizi interessati, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Con la seguente votazione: Consiglieri presenti e votanti n. 9, voti favorevoli n. 9, contrari n. ---, astenuti n. ---;

DELIBERA

1) di modificare il "Regolamento Comunale di Protezione Civile", approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 07 del 2.12.2008 come da allegato alla presente delibera;

con separata votazione: Consiglieri presenti e votanti n. 9, voti favorevoli n. 9, contrari n. ---, astenuti n. ---;

IL CONSIGLIO COMUNALE

stante l'urgenza,

DELIBERA

di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi di legge.

PARERE favorevole IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA - art. 49 1° comma T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267

lì 20/07/2023

IL RESPONSABILE SETTORE AREA TECNICA
BIANCO NICOLA

PARERE favorevole IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE - art. 49 1° comma T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267

lì 20/07/2023

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI
FINOTTI PAOLO

Letto, confermato e sottoscritto come segue

IL SINDACO
Girotto Diego

IL SEGRETARIO COMUNALE
Maria Votta Gravina

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto incaricato certifica che l'avanti esteso verbale sarà pubblicato il giorno 02/08/2023 all'Albo Pretorio del Comune, ove vi rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi - *art. 124 T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.*

IL L'INCARICATO
Ferrari Paola

****

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale

ATTESTA

che la presente deliberazione è DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi dell'art. **134 3° c.** del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000 in data 13/08/2023

Gavello, lì 03/10/2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
MARIA VOTTA GRAVINA

Comune di Gavello

Provincia di Rovigo

REGOLAMENTO INTERNO DEL GRUPPO COMUNALE DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE GAVELLO

Approvato con Delibera di Consiglio Comunale
n. 20 – 25/7/2023

Parte prima: la natura del G.C.V.P.Ci. Gavello

Art. 1 Costituzione del G.C.V.P.Ci. Gavello
Art. 2 Attività del G.C.V.P.Ci. Gavello
Art. 3 Ammissione al G.C.V.P.Ci. Gavello
Art. 4 Volontari in prova e Volontari effettivi
Art. 5 Cessazione di appartenenza
Art. 6 Diritti del Volontario
Art. 7 Doveri del Volontario
Art. 8 Partecipazione
Art. 9 Coordinamento dell'Ambito Territoriale o Organizzativo di Protezione Civile di appartenenza
Art. 10 Patrimonio ed entrate
Art. 11 Mezzi e materiali
Art. 12 Assicurazione
Art. 13 Benefici di Legge
Art. 14 Il regolamento del G.C.V.P.Ci. Gavello

Parte seconda: la struttura del G.C.V.P.Ci. Gavello

Art. 15 Articolazione del G.C.V.P.Ci. Gavello
Art. 16 Presidente del G.C.V.P.Ci. Gavello
Art. 17 Coordinatore del G.C.V.P.Ci. Gavello
Art. 18 Vicecoordinatore del G.C.V.P.Ci. Gavello
Art. 19 Coordinatore del G.C.V.P.Ci. Gavello: compiti
Art. 20 Settori
Art. 21 Settore operativo, tecnico e logistico
Art. 22 Settore amministrativo, studi e prevenzione
Art. 23 Consiglio Direttivo del G.C.V.P.Ci. Gavello
Art. 24 Assemblea
Art. 25 Disposizioni disciplinari

Parte terza: il funzionamento del G.C.V.P.Ci. Gavello

Art. 26 Documentazione, procedure, norme
Art. 27 La documentazione
Art. 28 Le procedure
Art. 29 Archivio
Art. 30 Gestione della documentazione
Art. 31 Organizzazione operativa
Art. 32 Il "Modello" di Squadra
Art. 33 Il Caposquadra
Art. 34 La Squadra
Art. 35 La reperibilità
Art. 36 "Attivazione Operativa" del G.C.V.P.Ci. Gavello

Parte quarta: disposizioni transitorie e finali

Art. 37 Disposizioni finali

Parte quinta: regolamento elettorale

Art. 38 La Commissione elettorale
Art. 39 Candidature
Art. 40 Elezioni

Parte prima: la natura del G.C.V.P.Ci. Gavello

Art. 1
Costituzione del G.C.V.P.Ci. Gavello

1. *E' costituito il Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile Gavello, definito in seguito "GCVPC", nella sede legale del comune di Gavello, in conformità a quanto previsto dall'articolo 35, comma 1 del Decreto Legislativo n. 1/2018 e, in quanto compatibile, dall'articolo 21 Decreto Legislativo n. 117/2017.*
2. *Il GCVPC è un ente del Terzo Settore costituito in forma specifica, composta esclusivamente da cittadine e cittadini dell'Unione Europea o cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti che scelgono di aderirvi volontariamente.*
3. *L'Amministrazione Comunale individua le forme più opportune per incentivare la libera adesione dei cittadini al GCVPC. Nel caso di persona iscritta ad una Associazione di Volontariato diversa dai Gruppi Comunali, la partecipazione al GCVPC è comunque ammessa: in tal caso, però, il Volontario dovrà indicare in quale struttura presterà prioritariamente la propria opera in caso di emergenza.*
4. *Il GCVPC è costituito ai sensi del Decreto Legislativo n. 1/2018 in materia di Protezione Civile, Decreto Legislativo n. 117/2017, dal Testo Unico n. 81/2008, dai suoi decreti attuativi e s.m.i, della Legge Regionale n. 13/2022 in materia di Disciplina delle Attività di Protezione Civile e di ogni altra disposizione legislativa ad esse collegata, della Delibera di Giunta Regionale n. 1389/2017 ed opera nel rispetto di tali disposizioni e senza scopi di lucro.*
5. *Il Comune provvede all'iscrizione del GCVPC nell'Elenco Territoriale del Volontariato di Protezione Civile della Regione Veneto, e nel Registro Unico Nazionale degli Enti del Terzo Settore ai sensi dell'articolo 11 del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106/2020, nella sezione «Altri enti del Terzo Settore».*
6. *Il GCVPC ha sede nel Comune di Gavello, piazza XX Settembre 3 (Sede legale); sede operativa assegnata dal Comune di Gavello in via G. Matteotti n. 68.*

Art. 2
Attività del G.C.V.P.Ci. Gavello

1. *Il Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile Gavello quale ente del Terzo settore costituito in forma specifica ai sensi di quanto previsto dall'articolo 4, comma 2 del Decreto Legislativo n.117/2017 esercita in via esclusiva attività di protezione civile di cui alla lettera y del comma 1 dell'articolo 5, del Decreto Legislativo n. 117/2017, per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.*
2. *Il GCVPC concorre al Servizio nazionale di Protezione Civile ed è costituito per le finalità di cui all'articolo 1 del Decreto Legislativo n. 1/2018 ovvero per tutelare la vita, l'integrità fisica, i beni, gli insediamenti, gli animali, e l'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall'attività dell'uomo, e viene impiegato ai sensi del Decreto Legislativo n. 1/2018 e sulla base degli indirizzi nazionali e regionali in materia di Protezione Civile.*
3. *L'impiego del volontariato di Protezione Civile avviene in conformità alle disposizioni vigenti in materia di tutela della salute e della sicurezza dei volontari di protezione civile di cui al Decreto Legislativo n. 81/2008 e atti conseguenti.*
4. *Il GCVPC, nel perseguire i propri obiettivi, laddove attivato, secondo forme di coordinamento e modalità operative previste dalle normative vigenti in materia, opera, in particolare, in occasione di:*
    - *eventi emergenziali di protezione civile di cui all'articolo 7 del Decreto Legislativo n. 1/2018;*
    - *attività ed eventi a rilevante impatto locale di cui alla direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 novembre 2012;*
    - *attività di prevenzione dei rischi e supporto alla pianificazione di emergenza, ai sensi degli articoli 18, 22, 32 e 38 del Decreto Legislativo n. 1/2018;*
    - *attività addestrative e formative funzionali all'attività di Protezione Civile;*
    - *attività di informazione alla popolazione sulla preparazione al rischio;*
    - *attività ed iniziative di raccolta fondi, compatibili con le disposizioni in materia di attivazione e impiego dei volontari di Protezione Civile, anche attraverso la previsione di lasciti, donazioni e/o contributi a favore del Comune e finalizzati a finanziare le attività del GCVPC secondo le disposizioni appositamente previste dal Comune.*
5. *Il GCVPC opera nel rispetto delle indicazioni operative del Sindaco/Presidente e delle direttive previste dal Piano di Protezione Civile del Comune di Gavello, in coerenza con le disposizioni*

operative nazionali e regionali di Protezione Civile, nonché delle direttive del Presidente del Consiglio dei Ministri in materia di Protezione Civile.

Art. 3
Ammissione al G.C.V.P.Ci. Gavello

1. *Possono essere ammessi al GCVPC i cittadini dell'unione europea e cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti, senza distinzione di sesso, di etnia, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali o sociali. Sono Volontari del GCVPC coloro che:*

    - *Fanno già parte del GCVPC o al momento di approvazione del presente Regolamento parte integrante dello Statuto;*

    - *Ne fanno richiesta, la cui domanda viene accolta dal Consiglio Direttivo e che svolgono attività o credono nelle finalità del GCVPC (Aderenti ordinari).*

    L'ammissione al GCVPC avviene con presentazione di apposita domanda al Coordinatore presso la sede del GCVPC, nella quale sono contenute anche le comunicazioni relative alla residenza, al domicilio e gli elementi utili all'immediato reperimento.
    La domanda può essere completata dalla presentazione di un curriculum personale utile a valutare la preparazione del richiedente, con allegati copia del documento d'identità in corso di validità e copia del codice fiscale.
    La domanda dovrà altresì contenere l'esplicita dichiarazione di essere in possesso dei requisiti che la Legge prescrive per i Volontari di Protezione Civile.

2. *Possono aderire al GCVPC, previa autorizzazione da parte dell'esercente la responsabilità genitoriale, in coerenza con la legislazione vigente in materia, i minorenni, i quali possono essere impiegati per lo svolgimento delle attività del GCVPC ad eccezione delle attività operative previste in emergenza. Gli associati minorenni esprimono il voto in Assemblea attraverso colui che ne esercita la responsabilità genitoriale/tutore.*

3. *Al GCVPC quale Ente del Terzo Settore costituito in forma specifica possono, altresì, aderire i dipendenti comunali, ferme restando le incompatibilità previste dalle disposizioni regionali o statutarie in materia.*

4. *In caso di rigetto motivato, il Sindaco/Presidente deve darne comunicazione all'interessato e al Coordinatore.*

5. *Il Comune promuove e incentiva l'adesione dei cittadini al GCVPC anche mediante campagne di adesione periodiche attraverso apposita programmazione in coerenza con le iniziative di formazione.*

Art. 4
Volontari in prova e Volontari effettivi

1. *Dopo aver presentato domanda, e per un periodo di 6 (sei) mesi, i Volontari assumono la qualifica di Volontari non operativi. I Volontari non operativi vengono assegnati dal Consiglio Direttivo ad una delle Squadre che compongono il GCVPC. Durante il loro servizio essi saranno sempre affiancati a Volontari effettivi. I Volontari non operativi possono partecipare alle Assemblee del GCVPC con diritto di parola, ma non di voto. Al termine del periodo di formazione obbligatoria il Consiglio Direttivo valuterà la qualità del servizio prestato dal Volontario non operativo deliberando il passaggio del Volontario da non operativo ad operativo.*
2. *I Volontari in addestramento non operativi ed operativi sono Volontari effettivi.*
3. *Per coloro che conseguono la nomina di Volontario operativo deve essere prodotto un certificato medico di idoneità allo svolgimento delle attività di Protezione Civile secondo le indicazione delle normative Nazionale, Regionale e Provinciale in materia di Protezione Civile. I Volontari sprovvisti della certificazione medica potranno essere impiegati solo in attività di supporto tecnico-organizzativo o amministrativo che non comportino particolari rischi di infortunio.*
4. *I Volontari Operativi sono coloro che, terminato il ciclo addestrativo* come previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n. 1389/2017 e s.m.i, *sono in possesso dell'idoneità medica prevista dal presente Regolamento. I Volontari Operativi possono essere assegnati ad uno qualsiasi del Settori attivati dal GCVPC, ricoprire ogni carica prevista dal presente Regolamento ed essere impiegati in tutte le attività formative, addestrative ed operative. Solo i Volontari che hanno terminato la formazione base possono essere iscritti a corsi specialistici.*
5. *I Volontari di supporto sono coloro che terminato il ciclo addestrativo non sono in possesso dell'idoneità medica o di certificato medico. I Volontari di supporto possono essere assegnati al Settore Amministrativo Studi e Prevenzione e possono ricoprire tutte le cariche previste dal*

presente regolamento ad eccezione di quella di Responsabile del Settore Operativo, Tecnico e Logistico.

6. *I Volontari sono muniti di apposito Tesserino di riconoscimento che ne riporta: nome, cognome, foto, organizzazione, distretto di appartenenza e numero di tessera. Ai Volontari sono consegnati copia della polizza assicurativa di cui all'articolo 8, comma 2, che garantisce la copertura anche durante il periodo di prova di cui al comma 1, vestiario e Dispositivi di Protezione Individuale idonei e copia del regolamento.*

Art. 5
Cessazione di appartenenza

1. *Il Volontario cessa di appartenere al GCVPC nei seguenti casi:*

   - *Presentazione di dimissioni scritte e ratificate dal Consiglio Direttivo.*
   - *Non partecipazione alle attività istituzionali del GCVPC per oltre sei mesi consecutivi, non partecipazione ai corsi addestrativi, di formazione ed aggiornamento per oltre sei mesi senza giustificato motivo oggettivo; in ogni caso detta cessazione sarà soggetta alla valutazione da parte del Consiglio Direttivo per il mantenimento in servizio del Volontario all'interno del GCVPC.*
   - *Allontanamento quale risultato di Sanzione Disciplinare, richiesta dal Consiglio Direttivo e comminata dal Sindaco/Presidente o da un suo Delegato (Assessore competente), nel rispetto del principio del contraddittorio.*
   - *Radiazione determinata da gravi motivi morali, deontologici o penali e comminata dal Consiglio Direttivo.*
   - *Per decesso.*

   Nei suddetti casi, il Volontario dovrà provvedere alla restituzione dei materiali affidatigli in uso, entro trenta giorni dalla data di cessazione, pena il pagamento degli stessi (costo del materiale al prezzo corrente per il suo riacquisto). Relativamente all'elenco dei materiali da restituire si farà riferimento al registro di magazzino.

Art.6
Diritti del Volontario

- *Il Volontario ha diritto a partecipare, nelle forme previste, alle riunioni o, nei casi indetti dal Coordinatore del GCVPC, a essere impiegato nelle operazioni di prevenzione, di soccorso ed assistenza alla popolazione, a partecipare alle esercitazioni e a collaborare alle iniziative del GCVPC nei casi e con le limitazioni previste dal presente Regolamento senza fini di lucro, neanche indiretti ai sensi dell'articolo 32 comma 1 del Decreto Legislativo n. 1/2018.*
- *Il Volontario Effettivo ha diritto ad esprimere il suo voto in Assemblea ed a votare gli Organismi elettivi del GCVPC.*
- *Il Volontario Effettivo ha diritto a candidarsi alle Elezioni di tutti gli Organismi elettivi del GCVPC.*
- *Il Volontario ha diritto in ogni momento ad esimersi dall'eseguire operazioni giudicate rischiose per la propria incolumità fisica.*
- *Il Volontario ha diritto ai benefici previsti ai sensi degli articoli 39 e 40 del Decreto Legislativo n. 1/2018, nell'ambito delle operazioni di emergenza o di simulazione di emergenza autorizzate dal Dipartimento della Protezione Civile. Ha il diritto al solo rimborso delle spese effettivamente sostenute, con i limiti definiti dall'articolo 17, comma 3, del Codice del Terzo settore, se preventivamente autorizzate e documentate.*
- *La sorveglianza e il controllo sanitario del volontario del GCVPC vengono svolti in conformità alle disposizioni normative vigenti in materia.*
- *Il volontario, al fine di poter operare, ha diritto di fruire di appositi programmi formativi in tema di Protezione Civile, anche sulla base degli specifici indirizzi regionali di cui alla* Delibera di Giunta Regionale n. 1389/2017.

- *Il Volontario ha diritto di replica secondo le modalità ritenute dallo stesso più opportune avverso ai procedimenti disciplinari intrapresi dal Consiglio Direttivo nei suoi confronti.*

Art.7
Doveri del Volontario

1. *Il Volontario con l'iscrizione si impegna ad osservare in ogni sua parte e ad ogni effetto:*

   - *Lo Statuto.*
   - *I Regolamenti del GCVPC.*
   - *Le deliberazioni e le decisioni dei suoi Organi.*
   - *Le infrazioni al presente Regolamento potranno comportare sanzioni disciplinari che verranno valutate e comunicate dal Consiglio Direttivo al diretto interessato.*

2. *Il Volontario inoltre si impegna:*

   - *Ad assicurare la reperibilità ai fini dell'impiego in caso di emergenza, secondo i turni programmati dal Consiglio Direttivo o a comunicare la propria indisponibilità per comprovati motivi;*
   - *A partecipare, sulla base delle proprie disponibilità, alle riunioni, periodiche e non, indette per l'informazione, l'aggiornamento e la crescita del singolo Volontario e del GCVPC.*
   - *A seguire, sulla base delle proprie disponibilità, i corsi di addestramento e di aggiornamento, a partecipare alle esercitazioni addestrative ed a collaborare alle operazioni di prevenzione, di soccorso e di assistenza alla popolazione, secondo le disposizioni impartite dagli organismi del GCVPC.*
   - *Ad indossare, nei casi decisi dal Presidente, dal Coordinatore o da loro delegati, l'uniforme indicata di volta in volta, cercando di custodirla integra nella forma e nell'aspetto facendone un corretto uso integrandola a scopo protettivo con i Dispositivi di Protezione Individuale previsti dalla Legge. Si impegnano altresì al corretto uso ed alla custodia adeguata delle attrezzature personali affidategli.*
   - *A non svolgere nelle vesti di Volontari di Protezione Civile, alcuna attività contrastante con le finalità indicate ed altresì il Volontario si impegna ad astenersi da qualsiasi attività e propaganda a carattere politico, religioso, ideologico, commerciale nell'ambito della Protezione Civile.*
   - *A non assumere bevande alcoliche o sostanze stupefacenti durante tutte le uscite nell'ambito della Protezione Civile.*
   - *Comunicare prontamente al Coordinatore ogni variazione dei propri dati personali, ivi compresi la residenza o il domicilio.*

Art.8
Partecipazione

1. *Gli appartenenti al GCVPC, quali elementi di solidarietà, sono tenuti a partecipare, alle attività del GCVPC, con impegno, lealtà e spirito di collaborazione; d'intesa con il Consiglio Direttivo possono promuovere iniziative atte a favorire lo sviluppo di esperienze nei settori di attività del Servizio di Protezione Civile.*
   Il GCVPC promuove ed aderisce ad iniziative, anche al di fuori dell'ambito comunale, intese a favorire lo scambio di esperienze tra Enti, Associazioni e Gruppi di Volontariato operanti nella Protezione Civile od in altri settori affini.

Art. 9
Coordinamento dell'Ambito Territoriale e Organizzativo di Protezione Civile di appartenenza

1. *Il GCVPC partecipa al Coordinamento dell'Ambito Territoriale e Organizzativo di Protezione Civile di appartenenza di cui all'articolo 6 della* Legge Regionale n. 13/2022 *nella persona del suo Coordinatore.*
   Il Programma annuale delle attività del GCVPC è integrato con le attività del Coordinamento

dell'Ambito Territoriale e Organizzativo di Protezione Civile di appartenenza. Il coordinatore del G.C.V.P.Ci. Gavello, in questo campo, si avvale del contributo del Responsabile del Settore Tecnico, Operativo e Logistico e del Consiglio Direttivo del GCVPC.

Art.10
Patrimonio – Entrate

1. *Il Comune cura la gestione amministrativa del GCVPC, in conformità a quanto previsto dall'articolo 35, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo n. 1/2018. Nel bilancio del Comune di riferimento sono previsti:*
    - *Capitoli di entrata in cui saranno introitate le somme eventualmente provenienti da contributi, Enti, sponsorizzazioni, donazioni ecc...*
    - *Capitoli di spesa su cui dovranno essere previsti i fondi sui quali verranno imputati gli oneri relativi all'attività di gestione del GCVPC.*

Le risorse del GCVPC sono quelle registrate all'interno del Registro Magazzino;
è previsto che i Volontari, sentito il parere favorevole del Consiglio Direttivo, per incrementare le entrate con donazioni di materiale da fonti esterne pubbliche o private, si attivino nel territorio del comune di Gavello o limitrofi.
Le entrate del GCVPC sono costituite da:

- *Contributi liberi di privati.*
- *Contributi dello Stato, di Enti ed Istituzioni pubbliche, finalizzati al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti.*
- *Contributi di organismi internazionali.*
- *Donazioni e lasciti testamentari non vincolati all'incremento del patrimonio.*
- *Rimborsi derivanti da convenzioni.*
- *Rendite di beni mobili o immobili pervenuti al GCVPC a qualunque titolo.*
- *Offerte pervenute da raccolte pubbliche effettuate occasionalmente, anche mediante l'offerta di beni di modico valore.*

I beni mobili del GCVPC possono essere acquistati dal Comune oppure possono essere concessi in comodato d'uso da Volontari o da Enti pubblici.
Ogni anno devono essere redatti da parte del Ragioniere del Comune di Gavello i bilanci preventivo e consuntivo. I bilanci devono essere portati a conoscenza del Servizio di Protezione Civile e Difesa del Suolo della Provincia di Rovigo.
Dal bilancio consuntivo devono risultare i beni, i contributi, i lasciti ricevuti, le spese suddivise per capitoli e voci analitiche.
Il bilancio coincide con l'anno solare.
Il Comune provvede al deposito degli atti e all'aggiornamento delle informazioni al RUNTS, ai sensi dell'articolo 20 del Decreto Ministeriale n.106/2020, in quanto compatibile.

Art.11
Mezzi e materiali

1. *Il GCVPC gestisce locali, mezzi e materiali assegnatigli dal Servizio di Protezione Civile della Provincia di Rovigo, dal Comune e/o provenienti da donazioni, per lo svolgimento delle attività di Protezione Civile in maniera compatibile con l'operatività del GCVPC, per l'espletamento dei compiti di Protezione Civile disposti dalla struttura di Protezione Civile comunale. Le spese ordinarie e straordinarie di manutenzione degli stessi sono a carico del Comune di Gavello, che esercita la funzione di controllo del buon impiego e conservazione dei beni assegnatigli.*
Il GCVPC garantisce il corretto utilizzo (anche sotto l'aspetto delle norme vigenti di sicurezza) e la manutenzione ordinaria (sulla base delle risorse disponibili) dei mezzi e delle attrezzature in suo possesso, in maniera compatibile con l'operatività del GCVPC, per l'espletamento dei compiti di Protezione Civile disposti dalla struttura di Protezione Civile comunale. La manutenzione ordinaria va effettuata da parte della squadra reperibile su tutti i mezzi e le attrezzature periodicamente compilando l'apposito modulo e restituendolo al Coordinatore. Le spese ordinarie e straordinarie di manutenzione, le riparazioni e le assicurazioni degli stessi sono a carico del Comune di Gavello, che esercita la funzione di controllo del buon impiego e conservazione dei beni assegnatigli.
Gli appartenenti al GCVPC (Volontari effettivi, Volontari di supporto e Volontari in prova), sono addestrati a cura del personale interno specializzato, o di altri Gruppi di Protezione Civile del Servizio di Protezione Civile della Provincia di Rovigo, e/o con Enti e Istituzioni Regionali e Statali. I volontari possono utilizzare tutti i mezzi e le attrezzature a disposizione del GCVPC secondo le procedure operative fatto salvo il possesso del volontario di competenze accertate, abilitazioni, certificazioni specifiche e, qualora richieste, patenti di guida. Il Comune di Gavello

si rivale sui responsabili per i costi derivanti da eventuali danni causati da uso improprio e negligenza da parte dei volontari.

Art.12
Assicurazione

1. *Gli appartenenti al GCVPC sono assicurati, a cura del Comune, sia per le attività ordinarie sia per gli interventi di emergenza, con idonea copertura assicurativa stipulata dal Comune di Gavello. La copertura assicurativa si riferisce sia nella fase dello svolgimento delle attività che dei momenti connessi.*

Art.13
Benefici di Legge

1. *Agli appartenenti al GCVPC sono garantiti, nell'ambito delle operazioni di emergenza o di simulazione di emergenza, autorizzate dal Dipartimento della Protezione Civile, i benefici previsti dalla Normativa vigente in materia.*

Art.14
Il Regolamento del G.C.V.P.Ci. Gavello

1. *Il GCVPC opera ai sensi dello Statuto approvato con Delibera del Consiglio Comunale n° 29 del 26/11/2004 e ai sensi del presente Regolamento interno.*
   Le modifiche al Regolamento possono essere proposte da un terzo dei Volontari di cui il 75% Volontari effettivi.
   Il Regolamento elettorale è a tutti gli effetti incluso nella quinta parte del presente Regolamento.
   Ogni modifica va comunque portata all'approvazione dell'Assemblea del GCVPC.
   L'Assemblea approva le modifiche con maggioranza del 50% più uno degli Aderenti iscritti alla date di convocazione della votazione.
   Le modifiche saranno inviate alla di Giunta Comunale per i relativi adempimenti di legge e regolamentari.
   L'accettazione ed il rispetto dello Statuto e del presente Regolamento condizionano l'appartenenza dei Volontari effettivi, di supporto ed in prova.
   Le infrazioni da parte degli Aderenti allo Statuto e al presente Regolamento comportano l'applicazione di sanzioni.

Parte seconda: la struttura del G.C.V.P.Ci. Gavello

Art.15
Articolazione del GCVPC

1. *Il GCVPC è articolato nei Settori:*

   - ***Operativo, Tecnico e Logistico***
   - ***Amministrativo, Studi e Prevenzione***.

1. *Organi Sociali dell'Organizzazione sono:*

   - ***Il Presidente o la persona da lui delegata***
   - ***Il Coordinatore del GCVPC***
   - ***Il Vicecoordinatore***
   - ***Il Consiglio Direttivo***
   - ***L'assemblea dei Volontari***

2. *E' carica elettiva quella di:*

   - ***Coordinatore***
   - ***Vicecoordinatore***

4. *Le modalità di svolgimento delle elezioni sono contenute nel Regolamento Elettorale.*

Art.16
Presidente del G.C.V.P.Ci. Gavello

1. *Il Presidente è il Sindaco pro tempore del Comune e resta in carico per il medesimo periodo del suo mandato, secondo le disposizioni derivanti dalle Leggi vigenti. Ai sensi dell'articolo 6 del Decreto Legislativo n. 1/2018, in qualità di autorità territoriale di Protezione Civile, provvede all'impiego del volontariato di Protezione Civile a livello comunale sulla base degli indirizzi nazionali e regionali, anche per lo svolgimento integrato e coordinato delle attività del GCVPC.*
   Il Presidente:

   - *Ha la firma e la rappresentanza sociale e legale del GCVPC nei confronti di terzi e in giudizio. Fatta salva la presentazione dell'istanza per l'iscrizione al Registro Unico Nazionale degli Enti del Terzo Settore, può delegare a un soggetto dell'amministrazione comunale lo svolgimento di alcune o tutte le attività previste ai sensi del presente regolamento.*
   - *È responsabile della disciplina di procedure e modalità di organizzazione dell'azione amministrativa a supporto del GCVPC al fine di assicurarne la prontezza operativa e di risposta in occasione o in vista degli eventi di cui all'articolo 7 del Decreto Legislativo n. 1/2018.*
   - *È autorizzato ad eseguire incassi ed accettare donazioni di ogni natura e di qualsiasi tipo da Pubbliche amministrazioni, Enti, Istituzioni e da privati, rilasciandone liberatorie quietanze.*
   - *In caso di assenza, di impedimento o cessazione, le relative funzioni sono svolte dal Vicesindaco. Di fronte agli Aderenti, a terzi, a tutti i pubblici uffici, il Vicesindaco o il Coordinatore è delegato alla firma degli atti del Presidente assente per impedimento o cessazione.*

Art.17
Coordinatore del G.C.V.P.Ci. Gavello

1. *Il Coordinatore del GCVPC è eletto dall'Assemblea secondo i principi di democraticità. L'elezione, alla quale tutti gli Aderenti possono candidarsi, avviene a scrutinio segreto nell'urna, dopo che la Commissione Elettorale ha nominato due scrutatori tra gli Aderenti che non si sono candidati alla carica. Risulta eletto chi ottiene il maggior numero di voti. In caso di parità, verrà eletto il più anziano. Il Coordinatore è successivamente nominato dal Sindaco/Presidente con apposito decreto ai sensi dell'articolo 35 comma 1 lettera b) del Decreto Legislativo n. 1/2018. Il ruolo di Coordinatore è esercitato a titolo gratuito ed è incompatibile con quella di*

amministratore locale, a qualsiasi livello istituzionale. É incompatibile con altri incarichi o funzioni conferite dal Comune, nonché con il ruolo di dipendente comunale appartenente alla struttura di Protezione Civile. Eventuali altri casi di incompatibilità al GCVPC sono indicati dal Comune secondo quanto previsto dalle prerogative pubblicistiche dell'ente.
Al Coordinatore del GCVPC spetta la rappresentanza nelle sedi istituzionali, su mandato del Sindaco/Presidente del GCVPC stesso, nonché il Coordinamento di tutte le sue attività, ordinarie e straordinarie. In accordo con il Sindaco/Presidente è referente delle attività dei volontari afferenti al GCVPC.
Il Coordinatore individua i Capisquadra.
Il Coordinatore del GCVPC rimane in carica per cinque anni.
Il Coordinatore del GCVPC decade dalla sua carica nel caso di sfiducia espressa dall'Assemblea con maggioranza del 50% più uno dei Volontari effettivi, qualora il suo operato non sia in linea con le indicazioni operative di cui all'articolo 2 comma 4 del presente atto. Il provvedimento di revoca è adottato dal Sindaco/Presidente.
Il Coordinatore del GCVPC decade dalla sua carica nel caso di assenza o impedimento di periodo superiore a tre mesi consecutivi dichiarata dal Consiglio Direttivo e ratificata dal Sindaco/Presidente.
In questo caso il Coordinatore del GCVPC viene sostituito nelle sue funzioni ordinarie da un Vicecoordinatore designato dall'Assemblea.
Il Sindaco/Presidente fissa la data per l'elezione del nuovo Coordinatore. L'elezione dovrà avvenire entro e non oltre due mesi dalla dichiarazione di sfiducia o di decadenza.
Il Coordinatore del GCVPC può essere rieletto per più mandati consecutivi.

Art.18
Vicecoordinatore del G.C.V.P.Ci. Gavello

1. *Il Vicecoordinatore del GCVPC è eletto dall'Assemblea. L'elezione, alla quale tutti gli Aderenti possono candidarsi, avviene a scrutinio segreto nell'urna, dopo che la Commissione Elettorale ha nominato due scrutatori tra i Volontari che non si sono candidati alla carica. Risulta eletto chi ottiene il maggior numero di voti. In caso di parità, verrà eletto il più anziano. Il Vicecoordinatore è successivamente nominato dal Sindaco/Presidente. Il Vice Coordinatore assume le funzioni del Coordinatore, per le attività ordinarie, in caso di sua assenza od impedimento e, comunque, per periodi di tempo definiti e limitati e non superiori a sei mesi consecutivi. L'elezione dovrà avvenire entro e non oltre due mesi dalla dichiarazione di sfiducia o di decadenza. Il Vicecoordinatore del GCVPC rimane in carica per cinque anni.*
Il Vicecoordinatore del GCVPC può essere rieletto per più mandati consecutivi.

Art.19
Coordinatore del GCVPC: Compiti

1. *Il Coordinatore organizza le attività del GCVPC secondo gli indirizzi dell'Assemblea e sulla base del Piano di protezione civile del Comune e, in accordo con il Sindaco, è referente delle attività dei volontari afferenti al GCVPC. Ha i seguenti compiti:*

- *Relazione al Sindaco/Presidente sulle necessità del GCVPC.*
- *Gestione della formazione dei Volontari, distinguendo tra Volontari effettivi, Volontari di supporto e Volontari in prova.*
- *Comunicazione delle variazioni al Coordinatore dell'Ambito Territoriale e Organizzativo di Protezione Civile di appartenenza, al Servizio di Protezione Civile territoriale, alla Regione Veneto.*
- *Programmazione, conduzione e rendicontazione di almeno due addestramenti al mese di cui all'articolo 7 comma 2 lettera c II) dell'allegato A alla Delibera di Giunta Regionale n. 2516/2003 organizzati dal GCVPC, dal dell'Ambito Territoriale e Organizzativo di Protezione Civile di appartenenza o dal Servizio di Protezione Civile territoriale, secondo gli indirizzi dell'Assemblea e sulla base del Piano di Protezione Civile del Comune. Nel calcolo rientrano anche esercitazioni programmate da altri Gruppi di Protezione Civile alle quali partecipano Volontari appartenenti al GCVPC. Le esercitazioni possono essere anche d'aula. Al termine di ogni esercitazione è obbligatorio redigere una relazione da inviare al Servizio di Protezione Civile territoriale e al Coordinatore dell'Ambito Territoriale e Organizzativo di Protezione Civile di appartenenza.*
- Verificare l'idoneità del Volontario alla mansione che il Coordinatore gli affida, *curandone la ricognizione e l'aggiornamento dei compiti e le mansioni potrà svolgere,*

in linea e in osservanza delle specifiche attività formative, qualora richieste, propedeutiche alla piena operatività anche in specifici scenari di intervento.

- *Consegna al Volontario del "Libretto del Volontario" e aggiornamento almeno due volte all'anno.*
- *Partecipazione alle riunioni dell'Ambito Territoriale e Organizzativo di Protezione Civile di appartenenza e alle Consulte del Volontariato di Protezione Civile.*
- *Condivisione con l'Assemblea dei verbali e delle discussioni dell'Ambito Territoriale e Organizzativo di Protezione Civile di appartenenza, oltre che delle direttive impartite dal Sindaco/Presidente del Comune.*
- *Rendicontazione alle riunioni dell'Ambito Territoriale e Organizzativo di Protezione Civile di appartenenza di quanto è emerso durante le riunioni dell'Assemblea.*
- *Redazione dei verbali di ogni riunione.*

2. *Il Responsabile del Settore Amministrativo, Studi e Prevenzione collabora con il Coordinatore per i seguenti compiti:*

- *Gestione informatizzata degli elenchi dei Volontari e non informatizzata degli elenchi dei volontari conservati in sedi comunali, secondo la normativa vigente in materia, accessibili ai Volontari.*
- *Aggiornamento dei dati relativi agli elenchi dei volontari e di materiali, mezzi, strumenti assegnati in uso al GCVPC dal Servizio di Protezione Civile territoriale, dal Comune e/o provenienti da donazioni almeno due volte all'anno e da conservare in sedi comunali, secondo la normativa vigente in materia.*
- *Registrazione dettagliata di tutte le attività dei Volontari. Al termine dell'anno solare tali relazioni verranno inviate al Sindaco/Presidente del Comune e al Servizio di Protezione Civile territoriale.*
- *Richiesta scritta al Sindaco/Presidente di tutti i materiali e i mezzi impiegati durante le attività dei Volontari.*

Art.20
Settori

1. *L'attività del GCVPC è suddivisa in Settori.*
   Per ogni Settore il Consiglio Direttivo individua un Responsabile da individuarsi tra i Volontari effettivi inseriti in quel determinato Settore.
   Il Consiglio Direttivo designa, scegliendolo tra i Volontari effettivi, il Responsabile Tecnico Operativo.
   Il Responsabile Tecnico Operativo, i Responsabili di Settore, i Capisquadra devono obbligatoriamente frequentare il corso per Caposquadra proposto dalla Regione Veneto pena la decadenza immediata.

Art.21
Settore Operativo, Tecnico e Logistico

1. *Il Settore Operativo, Tecnico e Logistico opera prevalentemente nei seguenti ambiti:*

- *Soccorso: effettuazione di interventi immediati di prima assistenza alle popolazioni colpite da fenomeni calamitosi.*
- *Superamento dell'emergenza: attuazione delle iniziative necessarie e urgenti volte a rimuovere gli ostacoli alla ripresa delle normali condizioni di vita.*

2. *Il Settore Operativo, Tecnico e Logistico opera con Squadre addestrate e specializzate nei seguenti ambiti:*

- *Rischio Idrogeologico.*
- *Logistico.*
- *Socio-assistenziale.*

3. *Eventuali altri ambiti saranno decisi dall'Assemblea su proposta del Consiglio Direttivo.*
   Il Settore Operativo, Tecnico e Logistico in collaborazione con il Servizio di Protezione Civile territoriale svolge le seguenti attività:

- *Formazione e addestramento dei Volontari del GCVPC per interventi di soccorso e*

per il superamento dell'emergenza.

- *Partecipazione a servizi inerenti la Protezione Civile in occasione di rilevanti afflussi di persone, con le modalità definite nel Piano Comunale di Protezione Civile, o da altri enti preposti alla Protezione Civile; Attivazione di un servizio di allertamento e di primo intervento, negli ambiti individuati dal Piano Comunale di Protezione Civile.*
- *Partecipazione a esercitazioni di Protezione Civile.*
- *Studio di quanto necessario alla buona riuscita degli interventi.*
- *Gestione delle schede di manutenzione periodiche delle attrezzature.*
- *Gestione dei Dispositivi d Protezione Individuale, analizzando attentamente le scadenze.*
- *Segnalazione diretta al Coordinatore della necessità di manutenzioni straordinarie.*
- *Addestramento dei Volontari all'uso e al mantenimento delle attrezzature e materiali assegnati al GCVPC.*

Art.22
Settore Amministrativo, Studi e Prevenzione

1. *Il Settore Amministrativo, Studi e Prevenzione opera, prevalentemente, nelle seguenti attività:*

   - *Previsione: studio delle cause dei fenomeni calamitosi, identificazione dei rischi e delle zone soggette a rischio.*
   - *Prevenzione: promozione di iniziative volte a evitare o ridurre al minimo i danni conseguenti agli eventi calamitosi.*

2. *Il Settore Amministrativo, Studi e Prevenzione, in questo contesto ed in collaborazione con il Servizio di Protezione Civile e Difesa del Suolo territoriale, svolge in particolare le seguenti attività:*

   - *Raccolta e studio della Legislazione Europea, Nazionale, Regionale e Provinciale in materia di Protezione Civile, con riferimento alle competenze dei Comuni e del Volontario.*
   - *Collaborazione (se richiesta) alla redazione ed all'aggiornamento del Piano Comunale di Protezione Civile con riferimento al ruolo dei Volontari.*
   - *Definizione di procedure e metodi per le attività del GCVPC.*
   - *Definizione di iniziative di informazione alla popolazione sui rischi del territorio.*
   - *Promozione dell'educazione alle Protezione Civile tra la popolazione.*
   - *Gestione del Protocollo ed archiviazione della corrispondenza.*
   - *Gestione ed archiviazione dei Documenti del GCVPC.*
   - *Archiviazione dei verbali delle riunioni e delle Assemblee in collaborazione con il Coordinatore.*
   - *Gestione di un Albo Notizie e Comunicazioni.*
   - *Mantenimento dell'elenco aggiornato dei Volontari effettivi in collaborazione con il Coordinatore.*
   - *Iscrizione dei Volontari ai corsi organizzati dal Servizio di Protezione Civile territoriale o da altri Enti in collaborazione con il Coordinatore.*
   - *Espletamenti burocratici dell'emergenza.*
   - *Organizzazione e gestione delle segreterie in un Campo base per la popolazione e/o di un'Area Ammassamento Soccorritori in caso di attivazione per emergenza attraverso un sistema di rilevazione e registrazione dati in formato informatizzato e/o cartaceo.*

3. *Il solo Responsabile del Settore Amministrativo, Studi e Prevenzione gestisce le schede personali dei Volontari del GCVPC. Alle schede personali ha accesso il Coordinatore fatto salvo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di tutela della privacy.*
   La documentazione relativa alle proposte, ai programmi, alle relazioni sulle attività svolte e a quant'altro connesso all'attività del GCVPC è disponibile ai Volontari.

4. *Il Responsabile del Settore Amministrativo, Studi e Prevenzione viene nominato dal Coordinatore.*

Art. 23
Consiglio Direttivo del G.C.V.P.Ci. Gavello

1. *Il Consiglio Direttivo è l'organo decisionale del GCVPC.Il Consiglio Direttivo è costituito dal Coordinatore, dal Vicecoordinatore, dai Capisquadra o Vicecapisquadra con delega, dal Responsabile del Settore Amministrativo, Studi e Prevenzione e dal Responsabile del Settore Operativo, Tecnico e Logistico. Partecipa il Sindaco/Presidente con diritto di parola, ma non di voto. Per la validità delle deliberazioni occorre la maggioranza più uno dei presenti alla riunione del Consiglio Direttivo. Il Consiglio Direttivo si riunisce a seguito di convocazione del Coordinatore e quando ne sia fatta richiesta da almeno la metà dei suoi membri. La convocazione avviene, senza obblighi di forma, con mezzi idonei e con preavviso di cinque giorni, salvo i casi di urgenza in cui la convocazione potrà avvenire senza obbligo di preavviso. Delle riunioni del Consiglio Direttivo, è redatto il verbale da parte del Coordinatore.*

   Il Consiglio Direttivo svolge tutte le funzioni previste dallo Statuto, in particolare:

   - *Definizione delle proposte di organizzazione e di programmazione delle attività annuali del GCVPC, da sottoporre all'Assemblea e alla cui attuazione sovrintende il Coordinatore.*
   - *Collaborazione con il Comune alla stesura o alla modifica dei piani di Protezione Civile.*
   - *Definizione delle proposte di programma, da sottoporre all'Assemblea alla cui attuazione sovrintende il Coordinatore, per la formazione per l'addestramento dei Volontari con corsi specifici.*
   - *Programmazione, in accordo con il Comune, della diffusione della cultura di Protezione Civile presso gli istituti scolastici e la popolazione anche mediante divulgazione di quanto previsto dai piani comunali di Protezione Civile.*
   - *Programmazione dei turni di reperibilità delle Squadre.*
   - *Convocazione dell'Assemblea nelle forme e nei modi previsti dal Regolamento.*
   - *Valutazione delle richieste di iscrizione al GCVPC di e decisione dell'ammissione.*
   - *Ratifica delle dimissioni e delle dichiarazioni di inattività previste per la cessazione di appartenenza al GCVPC.*
   - *Vigilanza sull'applicazione dello Statuto e del Regolamento Interno sia da parte dei singoli Volontari, sia da parte delle Squadre.*
   - *Interpretazione delle norme dello Statuto e del Regolamento Interno in caso di controversie.*

Art. 24
Assemblea

1. *L'Assemblea è il luogo di incontro nel quale i Volontari si possono esprimere e concorrono a fornire gli indirizzi per le attività del GCVPC ed è convocata in via ordinaria almeno una volta al mese dal Coordinatore o su decisione del Consiglio Direttivo; all'Assemblea sono ammessi tutti i Volontari.*
   L'Assemblea in via straordinaria può essere convocata dal Coordinatore qualora la ritenga necessaria o sia richiesto da almeno un terzo dei Volontari del GCVPC con indicazione dell'ordine del giorno e documento firmato.
   La convocazione dell'Assemblea in via straordinaria avviene per posta elettronica o per messaggistica istantanea almeno 24 ore prima della data dell'Assemblea.
   L'Assemblea, presieduta dal Coordinatore od in sua assenza dal Vicecoordinatore:

   - *Decide su rilevanti questioni relative all'organizzazione e alle attività del GCVPC.*
   - *Approva annualmente i programmi futuri.*
   - *Decide, di norma, a maggioranza dei presenti, fatto salvo quanto diversamente disposto dal presente Regolamento.*
   - *Si esprime a voto palese; si esprime a voto segreto solamente nel caso che l'argomento riguardi il singolo Volontario.*

Art.25
Disposizioni Disciplinari

1. *Il Consiglio Direttivo può attivare un procedimento disciplinare nel caso di gravi infrazioni:*

   - *Allo Statuto.*
   - *Al presente Regolamento.*
   - *Per mancanza verso i doveri del Volontario.*

- *Per violazioni sulle norme di sicurezza.*

In fase operativa il Coordinatore o chi lo sostituisce può applicare direttamente le seguenti sanzioni disciplinari:

- *Richiamo verbale.*
- *Allontanamento dal luogo delle operazioni e segnalazione al Consiglio Direttivo.*

Parte terza: il funzionamento del G.C.V.P.Ci. Gavello

Art.26
Documentazione, Procedure, Norme

1. *Le attività del GCVPC si svolgono, nel rispetto delle norme contenute nella normativa Nazionale, Regionale, Provinciale, nello Statuto e nel presente Regolamento. Le attività sono inoltre oggetto di documentazione.*
   Ogni Settore procederà all'emissione, all'aggiornamento ed alla verifica del rispetto di Procedure per le attività di competenza.

Art.27
La Documentazione

1. *Il GCVPC promuove la documentazione scritta ed informatica come forma di descrizione di attività ed iniziative. La documentazione facilita la diffusione interna e la divulgazione esterna delle attività ed iniziative, serve come riferimento documentale e rappresenta un elemento di chiarificazione. La documentazione si distingue in Corrispondenza e Documenti.*
   All'interno del GCVPC, proposte, progetti, relazioni di attività, procedure e manuali operativi, verbali e quant'altro sono prodotti in formato standard e controllati, distribuiti ed approvati in relazione all'argomento ed all'importanza del contenuto.
   Di tutte le attività svolte dovrà essere stesa apposita relazione a cura del Coordinatore.

Art.28
Le Procedure

1. *Le Procedure sono Documenti che descrivono, in modo schematico ed esaustivo, le modalità di esecuzione di una attività. Per attività si intendono non solo le attività operative ma anche attività quali, appunto, la produzione di documenti. Le procedure vengono approvate dal Consiglio Direttivo e dall'Assemblea dei Volontari.*

Art.29
Archivio

1. *L'Archivio è il luogo, gestito dal Settore Amministrativo, Studi e Prevenzione, con la supervisione del Consiglio Direttivo, dove vengono conservati gli originali di Corrispondenza e Documentazione.*

Art.30
Gestione della Documentazione

1. *Il Settore Amministrativo, Studi e Prevenzione gestisce e archivia la documentazione.*
   Spetta al Settore Amministrativo, Studi e Prevenzione il compito di mettere a punto il sistema di protocollo, di gestione e di archivio della documentazione.

Art.31
Organizzazione Operativa

1. *In base a quanto previsto dal piano di Protezione Civile del Comune di riferimento e ai rischi del territorio, il Consiglio Direttivo individua le proprie specializzazioni all'interno di quelle previste dalle norme nazionali e regionali, compatibilmente con le proprie risorse umane e le competenze dei propri Volontari.*
2. *Il GCVPC garantisce ad ogni Volontario la più ampia libertà di esprimere le proprie capacità e*

specialità nell'ambito delle attività di Protezione Civile.

3. *L'Organizzazione operativa del GCVPC, per gli interventi di Soccorso ed Esercitazioni, spetta al Settore Operativo, Tecnico e Logistico ed è comunque approvata dal Consiglio Direttivo.*
   Nel caso di interventi specialistici il servizio è svolto dalle Squadre Specialistiche. Tali interventi specialistici non possono essere svolti dal GCVPC se non nel caso di specializzazioni documentate e riconosciute della Squadra.
4. *Durante le emergenze il GCVPC, anche strutturato in varie Squadre, su indicazione del Sindaco/Presidente del Comune e sotto la guida del Coordinatore, ai sensi del disposto dell'articolo 12, comma 5, del Decreto Legislativo n. 1/2018, può prestare i primi interventi come previsti e con le modalità dell'articolo 41 comma 2 del citato Decreto Legislativo n. 1/2018.*
5. *In presenza delle istituzioni ufficialmente preposte a svolgere attività di emergenza e soccorso il GCVPC si mette a loro disposizione ed opera in stretto raccordo con le stesse.*
6. *Durante lo svolgimento delle attività approvate e programmate, il GCVPC gestisce in autonomia tali attività, informando preventivamente il Sindaco/Presidente del Comune, anche tramite la struttura comunale di Protezione Civile.*

Art.32
Il "Modello" di Squadra

1. *Per lo svolgimento di attività operative intervengono le Squadre.*
   Il Regolamento dispone che la singola Squadra sia composta da un Caposquadra e da Volontari di Protezione Civile in numero variabile, ma con un minimo di quattro Volontari fino ad un massimo di sei Volontari.
   Le Attività Operative, svolte dalle Squadre, possono contemplare interventi specialistici, svolti dai Volontari componenti delle Squadre Specialistiche.
   Per l'effettuazione di interventi specialistici, le Squadre Specialistiche possono organizzare al loro interno il sistema più adatto alla loro specialità ed efficace in relazione al compito da svolgere.

Art.33
Il Caposquadra

1. *Il Caposquadra è un Volontario effettivo, di provata esperienza, che ha effettuato una serie di interventi ed esercitazioni con buon esito riscontrato, che possa garantire responsabilità, competenza e affidabilità nel coordinamento operativo e nella direzione dei Volontari.*
   Il Volontario candidato a Caposquadra deve aver frequentato, o si impegna a frequentare, quando previsti, gli eventuali corsi per Caposquadra organizzato dalla Regione Veneto o dalla stessa riconosciuti.
   Il Volontario candidato a Caposquadra deve inoltre aver dimostrato una predisposizione a svolgere tale ruolo. Eventuali specializzazioni documentate e riconosciute del singolo Volontario non costituiscono di per sé titolo sufficiente a ricoprire la posizione di Caposquadra.
   Il Caposquadra è individuato dal Coordinatore. La scelta è ratificata dal Consiglio Direttivo.

Art.34
La Squadra

1. *Le Squadre vanno costituite di volta in volta in funzione delle esigenze specifiche e formate con modalità funzionali alla tipologia dell'intervento.*
   La Responsabilità della formazione delle Squadre spetta al Coordinatore e al Consiglio Direttivo.
   La Squadra è composta dal Caposquadra e da un numero di Volontari sufficiente per portare a buon fine l'operazione, ma non inferiore a quattro e non superiore a sei.
   Negli interventi in emergenza il GCVPC deve garantire di norma l'avvicendamento di due Squadre operative.

Art.35
La Reperibilità

1. *È obbligatoria la reperibilità H24 di tutti i Volontari del GCVPC. È inoltre istituito il cellulare h24, con turnazione del Caposquadra che lo detiene, il quale, con la propria Squadra, è il primo ad essere attivato in caso di emergenza. A questa Squadra ne sarà aggiunta sempre*

un'altra, per garantire il numero minimo di Volontari adatto a superare la prima fase dell'emergenza.

Art.36
"Attivazione Operativa" del G.C.V.P.Ci. Gavello

1. *In caso di attivazione il GCVPC opera secondo procedure prestabilite.*
   Spetta ai Settori, nel campo delle loro competenze e dei loro obiettivi, mettere a punto e revisionare tali "Procedure Operative".

Parte quarta: il funzionamento del G.C.V.P.Ci. Gavello

Art.37
Disposizioni Transitorie e Finali

1. *L' applicazione delle norme del presente Regolamento viene esercitata dal Consiglio Direttivo.*
   La sorveglianza generale sull'applicazione viene esercitata dal Coordinatore.

Parte quinta: Regolamento elettorale

Art. 38
La Commissione elettorale

1. *Le cariche elettive sono quelle del Coordinatore e del Vicecoordinatore.*
Il Consiglio Direttivo in carica fissa la data delle elezioni e nomina la Commissione Elettorale, formata da Volontari estratti a sorte tra coloro che ne hanno dato disponibilità.
La Commissione elettorale è formata da tre Volontari del GCVPC che non intendono candidarsi alle cariche per le quali si svolgono le Elezioni.
La Commissione elettorale nomina al suo interno un Presidente che ha il compito di convocare le riunioni, registrare le decisioni intraprese, sovrintendere e coordinare l'attività elettorale.
La Commissione elettorale ha inoltre il compito di organizzare e gestire le elezioni, in accordo con le disposizioni dello Statuto e del presente Regolamento con le seguenti modalità:

- *Verifica e aggiornamento della lista dei Volontari che hanno diritto di voto.*
- *Controllo del rispetto delle modalità e dei tempi di presentazione delle candidature.*
- *Convalida delle candidature.*
- *Controllo della correttezza delle operazioni elettorali.*
- *Effettuazione dello spoglio delle schede elettorali.*
- *Proclamazione degli eletti.*

Le decisioni della Commissione elettorale non sono impugnabili.

. *Art. 39*
Candidature

1. *Ogni Volontario Effettivo può candidarsi a una delle cariche effettive del GCVPC.*
Non sono ammesse singole candidature a più cariche.
Le candidature devono essere presentate alla Commissione elettorale, che le espone all'Albo al più presto, dopo averne accettato l'ammissibilità almeno sette giorni prima della data delle elezioni.
La Commissione elettorale espone all'Albo e pubblicizza la data e gli orari di apertura al seggio.

Art. 40
Elezioni

1. *La carica di Coordinatore e Vicecoordinatore del GCVPC è eletta direttamente dai Volontari effettivi con sistema maggioritario a turno unico. Il turno elettorale si svolge in maniera idonea a garantire la presenza del maggior numero possibile di candidati e di votanti.*
Le schede elettorali, preparate dalla Commissione elettorale, devono riportare:

- *Intestazione indicante gli estremi dell'elezione.*
- *Elenco dei candidati.*
- *Timbro del GCVPC e sigla di un membro della Commissione elettorale.*

La Commissione definisce gli orari di apertura del Seggio elettorale.

All'atto delle votazioni la Commissione elettorale deve:

- *Consegnare una sola scheda al Volontario che si presenta al seggio, aggiungendo una eventuale scheda per la delega approvata, senza appello, dalla Commissione elettorale, previa firma della lista dei Volontari che hanno diritto al voto, in corrispondenza del proprio nominativo.*
- *Verificare la corrispondenza tra il numero di firme sulla lista ed il numero di schede presenti*

nell'urna; nel caso la verifica non sia soddisfatta, annullare le elezioni senza procedere allo spoglio.

Lo spoglio deve essere eseguito solo ed esclusivamente dalla Commissione elettorale.
Tutti i Volontari hanno diritto ad assistere alle operazioni di spoglio, senza interferire con lo svolgimento dei compiti della Commissione elettorale.
Al termine dello spoglio, la Commissione elettorale presenta i risultati di voto elencando, su uno specifico verbale, tutti i votati ed il numero di voti ricevuti, indicando esattamente chi è stato eletto.

Ogni eventuale controversia o problematica che si dovesse verificare nel tempo e non prevista dallo Statuto o dal presente Regolamento si rimanda all'insindacabile valutazione e giudizio del Consiglio Direttivo.

Letto, approvato e sottoscritto

L'Assemblea del G.C.V.P.Ci. Gavello